



Al Sindaco Comune di Grottole
Al Presidente Consiglio Comunale
Ai Capi gruppo Consiglieri
Ai Cittadini di Grottole
Agli organi di informazione

Oggetto: Interventi urgenti per rimuovere lo stato di disagio e degrado urbano presenti particolarmente nell'abitato del Centro storico.

Da molti decenni, ma soprattutto negli ultimi, non vediamo che presentazioni di progetti e non si sente che parlare in Europa, in Italia, nella nostra Regione e Provincia di: Conservazione, Recupero, Turismo e Valorizzazione beni di interesse storico-culturale.

Il centro storico di Grottole tra i più suggestivi della nostra regione, ricco di storia monumenti ed arte rappresenterebbe una risorsa culturale e di sviluppo economico che pochi possono vantare.

A tale potenzialità non si è sempre corrisposti con altrettanto impegno nel curare aspetti non secondari del suo essere.

Le numerose lamentele di cittadini di periferia e soprattutto del Centro Storico che giornalmente esprimono, non saranno certamente sfuggite, sulle insufficienze e carenze dell'Amministrazione Comunale, da quanto ho potuto evincere anche dai colloqui con il personale che lavora in questo Comune oltre che dallo stato di fatto in cui riversa il nostro paese e di conseguenza la nostra comunità.

Mi riferisco, in particolare:

- Al mancato rifacimento nel corso dei tempi di vie, vicoli e strade di notevole bellezza e suggestione, quali ad esempio quelle interessate dalla processione del nostro Santo Patrono e quelle e quante carrabili e/o utilizzate maggiormente dalla popolazione residente. Queste vie nelle condizioni in cui sono ridotte arrecano danno e pericolo agli abitanti e ai pedoni:
 - sono sconnesse, con numerose buche, limitatamente praticabili;
 - fanno pervenire molte pozzanghere e infiltrazioni durante giornate piovose, nelle limitrofe e sottostanti abitazioni;
 - sono ormai con una grossa e a disparati punti totale percentuale di cemento rispetto agli ex lastroni di pietra divenuti ciottoli, causa i numerosissimi selvaggi lavori di riparazioni che da anni giornalmente si effettuano (questo cemento si frantuma e provoca dannoso pulviscolo, soprattutto nelle strade carrabili dove le macchine

passando arrecano anche molti danneggiamenti e degrado a numerose abitazioni a piano terra interessate da spruzzi di acqua sporca in casa, sulle pareti, porte di legno che marciscono oltre che spruzzi anche sui pedoni, soprattutto anziani, che percorrono dette vie prive di marciapiedi);

- ci sono molti punti scarsamente illuminati se non proprio privi della stessa illuminazione pubblica, oltre allo scempio e pericolo che viene arrecato dai fili della stessa pubblica illuminazione non correttamente fissati e/o penzolanti;

- nelle vie carrabili, soprattutto nel periodo estivo ci sono i pericoli e i danni arrecati inoltre, dai soliti bulli che ad alta velocità e con marmitte rumorosissime percorrono a tutte le ore, anche con motorini le vie e viuzze anche strette del Centro Storico; Questi inoltre si raggruppano nelle zone più isolate e buie ad ubriacarsi, fare schiamazzi e tafferugli, sporcare, effettuare rotture, imbratto, intrusioni ed ogni altra azione non consona ad ambiente e vita civile.

- Alla sporcizia e degrado frutto soprattutto per la presenza di grondaie, cornicioni, pareti e intonaci **pericolanti**, case con tetti e/o parti di esse caduti, canali senza discendenti o monchi, alcuni tratti addirittura **male odoranti dovuti a** ristagni d'acqua pútrida e/o da animali malati morti (cani, gatti, ratti) nelle vie o nelle abitazioni semi abbandonate, escrementi vari, in particolare di piccioni e nel periodo estivo, dovuto anche alla scarsa presenza di cassonetti per l'immondizia, oltre al mancato rispetto delle ordinanze. Per non parlare poi delle discariche a cielo aperto all'interno del centro abitato (forse bisognerebbe sollecitare le autorità igieniche sanitarie provinciali).
- Alle diverse protezioni (ringhiere/muretti) mancanti se non bassi che anche per la scarsa illuminazione possono costituire pericolo anche grazie all'assenza di punti di appoggio.
- Oltre ad immobili privati e pubblici non messi in sicurezza e di cui non si ha idea di quella che deve essere la destinazione d'uso.
- Allo stato di degrado se non di totale abbandono della villetta comunale che soprattutto grazie all'incuria è stata anche oggetto nell'estate trascorsa di due incendi verificatisi a distanza di pochi giorni e che il sottoscritto non ha denunciato sebbene sussista un'ordinanza sindacale che **impegna anche i privati** a provvedere alla pulizia dei suoli all'interno del centro abitato.
- Ai pericoli ed ingorghi che di sovente si verificano, dovuti soprattutto alla costretta mancata corretta svolta da parte degli utenti negli incroci tra: Viale della Resistenza e la S. P. ex SS. 7 Appia; Corso Umberto e la stessa S. P. ex SS. 7 Appia e tra ancora

quest'ultima e Viale Kennedy.

- Siamo uno dei pochissimi comuni il cui Centro è privo di servizio pubblico trasporti (una persona, soprattutto anziana, **perché costretta ad utilizzarli**, deve per servirsene, andare in periferia a piedi e così anche i tanti studenti e lavoratori, con tutte le difficoltà e rischi anche già menzionati oltre alle disagioli caratteristiche geografiche del paese).

Ad oggi, da quanto si può chiaramente riscontrare, gli ultimi interventi effettuati sono stati soprattutto rivolti a dare un piccolo e maggior apporto a quel po' che era stato fatto dalle precedenti amministrazioni.

Non abbiamo altresì un piano commerciale (ambito relativo alle attività e possibilità commerciali in una data zona, un dato centro), un'area pedonale e tutte le condizioni che possano permettere la fruibilità di servizi, incontri per scambi di opinioni e idee in luoghi comuni "Es. Piazza".

Non c'è che dire quindi di un Centro Storico e di un paese tutto che dovrebbe essere tenuto come fiore all'occhiello e **si dovrebbe voler sostenere ogni azione tesa a combattere i processi di spopolamento**, di dispersione scolastica, di carenza di servizi e di infrastrutture, intenzioni di tutti è anche, credo, di voler recuperare la qualità della vita perfino per Valorizzazione storico-culturali.

Sicuro di interpretare i sentimenti di tantissimi cittadini e di aver menzionato le tangibili realtà, **CHIEDO** alla S. V. e alla Giunta da Lei presieduta, di avviare una **profonda riflessione per dotare Grottole di un atto urgente e concreto** che rimuova carenze, lacune e che riguardi le cessazioni delle menzionate problematiche cui riversa la nostra comunità "soprattutto il nostro Centro Storico", per la vita quotidiana di numerose famiglie e per le prospettive future della nostra comunità e del paese tutto.

Sembra a noi quanto mai opportuno dotarsi di un modello organizzativo basato su criteri di **concretezza e tempestività**.

Si richiede altresì in ottemperanza all'art. 24 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, che detta interpellanza e la relativa risposta siano comunicate per riassunto al Consiglio, alla prima adunanza, nel corso della trattazione delle interrogazioni, con l'urgenza e nei modi che merita.

Distinti Saluti

Grottole li, 20.01.2009

Il Consigliere Comunale

Rosario De Angelis
